

Organista e musicologa, Olga Laudonia, è docente di Storia della musica presso il Conservatorio di Cosenza.

Allieva di Vincenzo De Gregorio e Wijnand van de Pol, ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Napoli e Perugia, dove ha conseguito ben cinque diplomi: Diploma V.O. in Organo e composizione organistica, Diploma V.O. in Clavicembalo V.O., Diploma di II livello in Organo, Diploma di II livello in Clavicembalo (tesi pubblicata per Armelin, Padova), Diploma di II livello in Pianoforte (tesi pubblicata per PVH, Svizzera) e presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma dove ha conseguito, con il massimo dei voti, il Corso specialistico post-magistrale in Organo sotto la guida di Roberto Marini e il Corso di Perfezionamento in Organo e Orchestra sotto la guida di Michele Manganelli (unica allieva selezionata per il concerto finale).

Ha seguito corsi di perfezionamento sulla prassi esecutiva con Peretti, Cera, Fadini, Schnorr, Guillou. Ha studiato canto beneventano con Kelly, canto maronita con Mileèd, canto ispano-visigotico-mozarabico con Ascensio, canto fermista con Del Sordo, teologia della musica sacra con Saiz-Pardo e Sequeri, filologia della lauda dugentesca con Gozzi, modalità e polifonia con Sabaino, musica bizantina con Garofalo.

Finalista e semifinalista in concorsi nazionali ed internazionali, nel 2004 è premiata con la medaglia del Presidente del Senato al Concorso nazionale d'organo Giarda.

Ha inciso per le case discografiche Da Vinci e Novantiqua.

Laureata in Lettere Moderne - indirizzo Musica e spettacolo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II (relatore Enrico Careri-correlatore Renato Di Benedetto, tesi sull'organista F.M. Napolitano pubblicata per Di Mauro, con segnalazione al Premio Mario Luzi 2018-19, sezione "Magna cum laude"), ha proseguito gli studi musicologici presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, dove ha conseguito il Dottorato in Musicologia applicata con summa cum laude (tesi pubblicata per Turchini Edizioni, Napoli). Nel 2020 è stata individuata quale assegnataria di due borse di studio nell'ambito del Master di I livello in Teoria e Analisi musicale presso l'Università della Calabria in convenzione con l'Istituto Liszt di Bologna e il GATM. In occasione della I edizione del Premio musicologico "Piero Buscaroli" 2022 (presidente Alberto Basso) le è stata conferita una Menzione speciale per un suo saggio inedito su J.S. Bach.

È membro del Comitato scientifico Quaderni del Conservatorio di Cagliari e coordinatore della Rivista del Conservatorio di Cosenza. Come executive editor della collana "Unpublished Naples" per la casa editrice PVH (Svizzera), alla quale collaborano grandi firme come quella di Giovanni Acciai e Gaetano Panariello, ha curato oltre quaranta edizioni critiche di inediti di scuola napoletana, diverse delle quali sono state eseguite in prima assoluta in tempi moderni. Ha pubblicato, come autrice di saggi, monografie, prefazioni, curatele e revisioni, per: Di Mauro, Momenti, GDE, Ledizioni, Armelin, Turchini Edizioni, Associazione culturale Giuseppe Serassi Istituto per la ricerca musicologica, Accademia Organistica Campana e Società italiana di Musicologia.